

AUT AUT DI UN SITO GIORNALISTICO ON LINE AGLI SPONSOR DELLA RARI NANTES

# «No pubblicità? Black out mediatico»

Il presidente Ramone: inquietante e lesiva l'iniziativa di Imperiapost, valuteremo la risposta

IL CASO

DIEGO DAVID

**IMPERIA.** Una lettera inviata ai titolari di alcune aziende sponsor della Rari Nantes da parte di Gabriele Piccardo editore di un giornale web cittadino, scatena il finimondo e le ire del presidente del sodalizio giallorosso Luca Ramone che teme di perdere il sostegno economico alla squadra di pallanuoto femminile campione d'Italia in carica e anche a quella maschile che milita in A2.

«Il tentativo di dissuadere i nostri sponsor - spiega Ramone - dal consentire con la loro partecipazione alla squadra della città di difendere uno scudetto così faticosamente e con orgoglio conquistato è un chiaro segnale di un clima distruttivo che si vive a Imperia, non solo circoscritto all'ambiente della Rari Nantes. Un segnale certamente inquietante».

Piccardo, fondatore ed editore di "Imperiapost" che per rendersi appetibile ai propri lettori dichiara sotto la testata di essere "L'informazione libera della tua città", ha indirizzato agli sponsor del sodalizio giallorosso una missiva di fuoco che, a fronte di un diniego di collaborazione economica da parte del presidente Ramone, è stata interpretata come un "ricatto" con conseguente assoggettamento della "libera" informazione al pagamento di un contributo in denaro per seguire le vicende sportive del Setterosa di Marco Capanna fresco di tricolore. Gabriele Piccardo, infatti, oltre ad essere inventore ed editore di Imperiapost è anche giornalista regolarmente iscritto all'Ordine e come tale firma anche molti articoli del giornale elettronico diretto da Mattia Mangraviti. Comun-que la si voglia vedere, uno "sdoppiamento" di ruoli che non poteva passare inosservato.

Il testo della missiva inviata da Piccardo recitava: «Siamo spia-



La Rari Nantes Imperia è campione d'Italia 2014

centi di informarla che la nostra testata giornalistica, che conta oltre quindicimila accessi quotidiani, non seguirà più le attività della Rari Nantes Imperia comprese quelle delle squadre di pallanuoto a tutti i livelli».

Il Consiglio di amministrazione della Rari Nantes si è riunito ieri sera proprio per decidere eventuali azioni, anche legali, da assumere nei confronti dell'editore del giornale on-line. «La questione - sottolinea il presidente Ramone - implica aspetti le-

gali e deontologici sul fronte della professione giornalistica. Io non decido personalmente ma la valutazione spetta agli organi sociali della Rari, consiglio direttivo, collegio sindacale ed eventualmente assemblea soci. Sarà in quella sede che verranno prese le misure e fatte le opportune valutazioni».

Nel dibattito che si è scatenato sui social network è intervenuta anche la dirigente della Rari femminile Caterina Raineri che parla di migliaia di mail inviate dall'editore Piccardo: «Mai la nostra società sportiva ha pagato, paga o

pagherà per far uscire notizie. Purtroppo Imperiapost ha mandato migliaia di mail, compreso a me, dove il succo è, "Non mi paghi? Non scrivo più". E giusto? Secondo me Gabriele Piccardo avrebbe dovuto cercarsi degli sponsor fa-

centogli vedere quanti clic producevano le notizie sulla squadra femminile e sull'attività sportiva della Rari e vendere così ad altri la pubblicità sulla sua testata».

«Sarebbe, forse, necessario -conclude Luca Ramone - che in

IL GIORNALISTA-EDITORE SI DIFENDE

## PICCARDO: «HO AGITO DA EDITORE ERA UNA PROPOSTA COMMERCIALE»

**IMPERIA.** «Si trattava di una proposta di comunicazione che andava ben oltre la copertura di cronaca, del valore di cento euro al mese. In una economia di mercato, liberi noi di farla e il presidente Ramone di dire di sì o no, naturalmente. La lettera indirizzata agli sponsor? L'ho spedita nella mia veste di editore ma non a tutti ma solo a quelli come, per esempio, la Strescino Srl (la ditta dell'assessore allo sport Paolo Strescino ndr), la Germauto e alcuni altri che erano anche quelli che ci chiedevano con maggiore insistenza di seguire le vicende della squadra femminile per dare visibilità al progetto sportivo e anche al loro investimento evidentemente. Tutto qua». Gabriele Piccardo, ideatore del giornale on-line finito nell'occhio del ciclone (e an-



Piccardo candidato alle elezioni 2009

che giornalista) rispedisce al mittente le accuse di aver "ricattato" la Rari del tipo «o mi paghi o non scrivo più di te, anzi, lo faccio sapere ai tuoi sponsor».

«Tant'è vero -conclude Piccardo -che sabato scorso abbiamo, comunque pubblicato risultato e breve cronaca della prima partita di campiona-



«È UN CLIMA DISTRUTTIVO CHE CI PENALIZZA»

«Il tentativo di dissuadere i nostri sponsor - dice Ramone - dal consentire con la loro partecipazione alla squadra di difendere uno scudetto così faticosamente è un chiaro segnale di un clima distruttivo che si vive a Imperia»

questa città ci fosse da parte di chi crede in un futuro, un segnale di unione poiché solo remando tutti insieme in una direzione è possibile uscire dalla tempesta».

david@ilsecoloxix.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TURNI E ORARI DA CONCORDARE

## Capacci-vigili lo scontro continua

**IMPERIA.** Presentata da parte del Comune ai vigili urbani una nuova proposta di articolazione dei turni di lavoro. Previste rotazioni di sei ore lavorative per cinque giorni e, nel sesto, di cinque. La precedente bozza, bocciata dall'assemblea degli agenti di Polizia municipale prevedeva, invece, trentacinque ore settimanali distribuite su cinque giorni, con orario 7-14 e 14-21, un turno serale dalle 17 alle 24 e uno notturno limitato ai mesi estivi.

Il sindaco Capacci e il comandante Aldo Bergaminelli, intendono, dunque, persistere nel loro progetto di modifica della turnazione, che, però, non sta incontrando il gradimento da parte del corpo che è in agitazione dalla scorsa estate.

Se anche questo tentativo di trovare un punto di incontro naufragasse non è escluso che i "ghisa" imperiesi possano imbracciare i caschi.

D. D.

ORDINANZA DEL SINDACO

## Acqua non potabile a Costa Oneglia

**IMPERIA.** Ordinanza di acqua non potabile per gli abitanti di Costa d'Oneglia.

L'ha emessa, ieri mattina, il sindaco, Carlo Capacci, dopo aver ricevuto la comunicazione dell'Asl sulla non conformità delle analisi eseguite sull'acqua potabile prelevata dall'acquedotto Amat Rezzo, punto di prelievo Costa d'Oneglia. Per questo motivo, a tutela della salute pubblica, il sindaco ha emesso l'ordinanza che prevede la non potabilità dell'acqua dell'acquedotto in questione a servizio della frazione Costa d'Oneglia. L'utilizzo dell'acqua erogata sarà limitata, per la preparazione dei cibi e delle bevande, previa bollitura. E' prevista un'adeguata e continua disinfezione (clorazione) dell'acqua erogata. Toccherà poi all'Asl, dopo aver effettuato nuove analisi, dare il via libera alla potabilità, una volta che i parametri saranno rientrati nella norma. Probabile che l'emergenza rientri già in giornata, massimo domani.

IL COMUNE ACCOGLIE LE RICHIESTE DI BORGO SAN MORO

## Vittoria dei commercianti «Disco orario in via Trento»

Via al turn over delle auto in sosta: sino a 30 minuti, a pagamento

GIORGIO BRACCO

**IMPERIA.** I commercianti di via Trento, nel cuore del rione di Borgo San Moro, vincono il braccio di ferro con l'amministrazione comunale e "strappano" finalmente i parcheggi a rotazione, con disco orario, che avevano richiesto - inutilmente - per mesi e mesi.

Tutto era nato da una raccolta di firme e da una petizione portate avanti da un folto gruppo di esercenti di via Trento che avevano duramente attaccato la spartizione dei parcheggi lungo la strada, divisi tra quelli a pagamento e quelli liberi. Una scelta, quella della giunta Capacci, che non era andata giù ai commercianti della parte più a monte dell'arteria, fortemente penalizzati dall'assenza di turn over della sosta (in quella zona il parking era infatti libero).



I parcheggi di via Trento

«Abbiamo raccolto le firme e inviato una petizione al sindaco - avevano spiegato al *Secolo XIX* i firmatari della petizione - permettendoci di suggerire all'amministrazione comunale di introdurre qui nel rione la sosta regolamentata da disco orario a 30 minuti, in modo da permettere la so-

luzione del problema per le nostre attività agonizzanti».

Sembravano parole al vento, come tante altre volte era accaduto in passato, e invece...

«Vista la richiesta dei commercianti di via Trento, tratto tra via Don Glorio e via Privata Gazzano - scrive

nella nuova ordinanza il comandante della Polizia locale, Aldo Bergaminelli - con la quale lamentavano grave disagio per le loro attività commerciali a seguito delle recenti modifiche della sosta, si ordina la realizzazione di uno stallone a spina regolamentato a pagamento».

La sosta, dunque, è ora regolata dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30 - nei giorni feriali, con il pagamento. Nei giorni festivi, ma anche negli orari prima delle 8.30 e dopo le 19.30 (che coincide di fatto con la chiusura della attività), la sosta sarà libera.

Il nuovo disco orario riguarderà così le vetture parcheggiate tra i numeri civici 33 e 35 di via Trento. L'ordinanza ha anche stabilito di realizzare un'area per il carico e lo scarico delle merci, richiesta anche questa avanzata dalla petizione dei commercianti. Ora, dopo questa prima boccata d'ossigeno, abitanti ed esercenti di Borgo San Moro attendono che la giunta Capacci intervenga sul resto delle cose da fare: strade sportive e invase da erbacce e immondizia, marciapiedi sbrecciati, giochi per i bambini occupati dai dormitori di cartone di clochard e clandestini, escrementi canini ovunque.

GARA DI PETANQUE ED ESIBIZIONE ISAH

## Terapia e divertimento con il gioco delle bocce

**IMPERIA.** Con il secondo memorial Aldo Bonsignorio, gara di petanque a terne, in programma oggi presso il bocciodromo comunale di Imperia, si conclude il Circuito Pallino d'oro le cui precedenti tappe sono andate in scena a Imperia (Memorial Tommasino Arbustini e Memorial Antonio Molinari), Testico (Oliva d'oro) e San Bartolomeo al mare (Memorial Ardoino). Si completa così un percorso, iniziato a fine giugno, che sinora ha registrato quasi 500 presenze-gara. Il via alle 14.30, sono annunciati anche alcuni tra i portacolori azzurri ai prossimi Mondiali (Diego Rizzi, Alessandro Basso, Alessio Cociolo e Fabio Dutto). Nel corso del pomeriggio, alle ore 17 circa, l'attenzione si sposterà sui protagonisti del Progetto Petanque Fib-Isah. Con il titolo di "Giochiamo anche noi", protagonisti di un incontro-esibizione saranno alcuni ragazzi (maschi e femmine) del Centro di Riabilitazione ISAH, azienda pubblica di servizi alla persona, centro accreditato con il sistema nazionale, che sta sviluppando un'articolata serie di iniziative in campo riabilitativo-sportivo. La pratica del gioco delle bocce è solo una parte di un progetto ad ampio rag-



Il gruppo dei ragazzi dell'Isah

gio coordinato dalla terapeuta Erika Fosati con la supervisione della responsabile della riabilitazione Valeria Canetti, con diverse e discipline: nuoto, tennis, calcio a 5, calcio balilla, tennis da tavolo ed equitazione, ciascuna delle quali è realizzata da personale specializzato Isah. Per quanto riguarda le bocce, grazie alla collaborazione della Federazione Italiana Bocce (comitato provinciale di Imperia) e del Circolo San Giacomo (tramite il suo socio Rocco Nalbhone), nel corso della stagione 2014-2015 due gruppi di utenti del centro, guidati dall'educatore professionale Luca Scevola, avranno la possibilità di praticare questa disciplina con cadenza settimanale.